

**Fondo Pensione a Contribuzione Definita
del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensione per il Personale
delle Aziende del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensioni
del Gruppo SANPAOLO IMI**

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

(redatto in conformità a quanto prescritto dall'art. 33, comma 2, del Regolamento COVIP

adottato con Deliberazione del 15 luglio 2010 e modificato ed integrato con Deliberazione del 7 maggio 2014)

PREMESSA

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 33 della Deliberazione COVIP del 15 luglio 2010 come successivamente modificata e integrata dalla Deliberazione 7 maggio 2014, illustra sotto il profilo giuridico ed economico il Progetto di Fusione nel Fondo Pensione a Contribuzione Definita del Gruppo INTESA SANPAOLO del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo INTESA SANPAOLO e del Fondo Pensioni del Gruppo SANPAOLO IMI.

Le Parti Sociali del Gruppo INTESA SANPAOLO, anche nella loro qualità di Fonti Istitutive delle forme di previdenza complementare aziendali, con il comune intendimento di avviare un processo di razionalizzazione e valorizzazione del *Welfare* di Gruppo, hanno definito i principi ispiratori e le linee guida di un percorso di aggregazione dei Fondi pensione/Sezioni a contribuzione definita presenti nel Gruppo.

In particolare:

- con accordi collettivi sottoscritti il 5/08/2015, le Parti Sociali hanno individuato, quale Fondo incorporante nell'ambito di tale percorso di aggregazione, il "Fondo Pensione a Contribuzione Definita del Gruppo INTESA SANPAOLO" (di seguito, Nuovo Fondo) risultante dalla evoluzione del Fondo Pensione per il Personale Dipendente della Banca di Trento e Bolzano (di seguito, Fondo BTB) in quanto fondo preesistente appartenente all'area *Welfare* di Gruppo. A tal fine, le Fonti Istitutive hanno apportato allo Statuto di detto Fondo BTB gli adeguamenti propedeutici essenziali alla prima fase dell'operazione di fusione; in particolare, i punti salienti della riscrittura del testo statutario hanno comportato:
 - l'ampliamento della platea di riferimento dei destinatari e la coerente ridenominazione del Fondo in "Fondo Pensione a Contribuzione Definita del Gruppo INTESA SANPAOLO" e l'adattamento dell'assetto organizzativo e di *Governance*;
 - l'introduzione della possibilità di una gestione multi-comparto;
 - la semplificazione delle procedure di modifica statutaria;
 - la definizione di un quadro regolativo per la gestione della fase transitoria.

Le Fonti Istitutive hanno inoltre definito le modalità di trasferimento delle posizioni in essere presso il Fondo stesso al Fondo Pensioni del Gruppo SANPAOLO IMI (di seguito, Fondo SPIMI); pertanto il Fondo BTB, dopo la sua trasformazione, è stato fatto oggetto di un intervento di azzeramento della platea degli originari Iscritti, che ha comportato innanzitutto il trasferimento al Fondo SPIMI, con decorrenza dal 1° novembre 2015, delle posizioni individuali dei 460 Iscritti e delle relative risorse,



**Fondo Pensione a Contribuzione Definita
del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensione per il Personale
delle Aziende del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensioni
del Gruppo SANPAOLO IMI**

allocate in un comparto assicurativo gestito da ITAS Vita, nella cui contraenza il Fondo SPIMI è subentrato senza effetti novativi su garanzie, costi e prestazioni;

- con accordi collettivi sottoscritti il 7/10/2015, le Parti Sociali hanno precisato le modalità di realizzazione del percorso di aggregazione, prevedendo:
 - la fusione per incorporazione nel Nuovo Fondo del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo INTESA SANPAOLO (di seguito, Fondo ISP) e del Fondo Pensioni del Gruppo SANPAOLO IMI, da perfezionarsi entro il primo semestre 2016 e con effetto amministrativo e contabile dal 1° gennaio 2016;
 - il trasferimento collettivo al Nuovo Fondo delle posizioni individuali in essere presso le Sezioni a contribuzione definita degli altri Fondi del Gruppo, oltre che presso i Fondi pensione aperti individuati nel tempo quali fondi di riferimento per la previdenza complementare;
- con accordi collettivi sottoscritti il 28/10/2015, le Fonti Istitutive hanno proceduto ad un'ulteriore e più complessiva revisione dello Statuto del Nuovo Fondo per renderlo idoneo alle nuove e più articolate esigenze, con conseguente debita deliberazione consiliare;
- con specifici accordi collettivi sottoscritti in pari data, le rispettive Fonti Istitutive hanno tra l'altro disposto la fusione per incorporazione del Fondo ISP e del Fondo SPIMI nel Nuovo Fondo, nei tempi e con gli effetti già definiti dalle Parti Sociali nei precedenti accordi collettivi.

1. FONDI PENSIONE INTERESSATI DALLA FUSIONE

Fondo INCORPORANTE

Denominazione: Fondo Pensione a Contribuzione Definita del Gruppo INTESA SANPAOLO

Iscrizione all'Albo tenuto presso la COVIP: Iscritto nella Sezione Speciale I – Fondi preesistenti – al n. 1222

Fondi INCORPORANDI

Denominazione: Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo INTESA SANPAOLO

Iscrizione all'Albo tenuto presso la COVIP: Iscritto nella Sezione Speciale I – Fondi preesistenti – al n. 1233

Denominazione: Fondo Pensioni del Gruppo SANPAOLO IMI

Iscrizione all'Albo tenuto presso la COVIP: Iscritto nella Sezione Speciale I – Fondi preesistenti – al n. 1380

I Fondi presentano, con riferimento all'ultima valorizzazione del 31 dicembre 2015, le seguenti caratteristiche in termini di patrimonio e aderenti:

FONDO PENSIONE	ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI	NUMERO ADERENTI
Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo INTESA SANPAOLO	1.799.964.349 euro	26.195
Fondo Pensioni del Gruppo SANPAOLO IMI	2.458.139.891 euro	27.907

**Fondo Pensione a Contribuzione Definita
del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensione per il Personale
delle Aziende del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensioni
del Gruppo SANPAOLO IMI**

Per effetto della Fusione, il Fondo Incorporante (attualmente, come già sopra evidenziato, privo di aderenti e di attivo netto) risulterebbe, pertanto, costituito da un patrimonio totale di oltre 4 miliardi di euro, con più di 54.000 aderenti.

2. EVENTUALI MODIFICAZIONI DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO DEL FONDO INCORPORANTE

Come esplicitato in premessa, le Fonti Istitutive, dando attuazione al percorso di aggregazione prefigurato negli accordi collettivi sottoscritti, hanno già apportato allo Statuto del Fondo incorporante, con un duplice intervento, le modificazioni funzionali all'operazione, trasmettendole all'Autorità di Vigilanza per la prescritta approvazione. Al riguardo, si evidenzia che la COVIP, con lettera del 28 dicembre 2015, ha già comunicato l'approvazione del testo del nuovo Statuto riveniente dal primo intervento di revisione; l'ulteriore istanza a COVIP è stata sottoposta dal Consiglio di Amministrazione immediatamente dopo il suo insediamento (29 gennaio 2016).

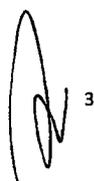
Ai sensi dell'art. 39 del secondo articolato statutario, ancora in attesa di approvazione, il Nuovo Fondo si attiverà per il riconoscimento della personalità giuridica.

3. OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE, VANTAGGI E COSTI PER GLI ISCRITTI, IMPATTO SULLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE INFORMATICO-CONTABILI ED AL PERSONALE DEL FONDO INCORPORANTE

3.1. Obiettivi dell'operazione

In coerenza con il processo di razionalizzazione del *Welfare* di Gruppo in materia di previdenza complementare volto alla valorizzazione del fattore identitario del Gruppo INTESA SANPAOLO, tenendo altresì debitamente conto degli indirizzi generali espressi dalla COVIP in ordine all'opportunità di accorpare e consolidare le forme pensionistiche complementari, gli obiettivi dell'operazione, come evidenziato dalle Parti Sociali, si concretizzano nei seguenti punti:

- considerevole aumento del patrimonio gestito, con conseguente possibilità in prospettiva, da un lato, di ampliare e diversificare le opportunità di investimento e, d'altro lato, di perseguire una riduzione dei costi, ottimizzando gli effetti di un'economia di scala;
- semplificazione e razionalizzazione delle strutture, in un'ottica di potenziarne l'efficienza operativa, con contestuale concentrazione e valorizzazione delle competenze professionali distintive
- conseguente riduzione dei rischi operativi e finanziari.



**Fondo Pensione a Contribuzione Definita
del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensione per il Personale
delle Aziende del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensioni
del Gruppo SANPAOLO IMI**

3.2. Vantaggi e costi per gli Iscritti

VANTAGGI PER GLI ISCRITTI

Sotto lo specifico profilo dei vantaggi, si evidenzia che, a favore dei lavoratori di nuova assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche con contratto di apprendistato, ovvero dei dipendenti in servizio che ancora non siano iscritti ad alcuna forma di previdenza complementare aziendale, che si iscrivano al Nuovo Fondo, anche con il solo conferimento esplicito del TFR, le intese collettive richiamate prevedono un contributo datoriale (con decorrenza 1° gennaio 2016) pari al 2,50% della retribuzione di riferimento, elevato al 3,00% con decorrenza dal 1° gennaio 2017 ed al 3,50% con decorrenza dal 1° gennaio 2018.

Con le medesime decorrenze correlativamente, per coloro che siano già Iscritti ai Fondi incorporandi e che beneficino di un'aliquota contributiva datoriale prevista dagli accordi collettivi aziendali di pertinenza inferiore a quelle sopra indicate, sarà previsto un versamento aggiuntivo (al netto del c.d. ristoro previsto dall'accordo 2 ottobre 2010), pari alla differenza tra l'aliquota individualmente spettante e l'aliquota tempo per tempo stabilita per il Personale di nuova assunzione.

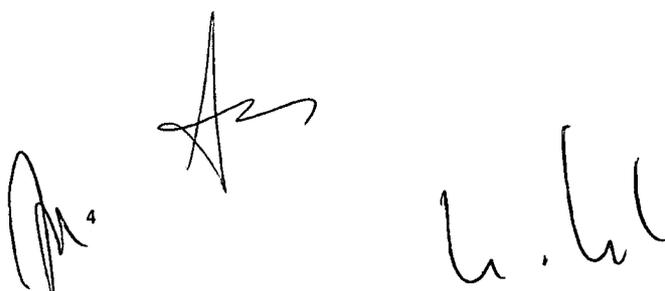
Fermo il mantenimento dei comparti dei Fondi oggetto di fusione sino al termine dell'esercizio corrente, a regime, il significativo incremento delle masse gestite offrirà l'opportunità di un'articolazione dei comparti ulteriormente più sofisticata, consentendo agli iscritti un ampio spettro di scelte.

Inoltre, la semplificazione dell'assetto complessivo dei Fondi di Previdenza Complementare di Gruppo che concentrerà in un'unica realtà l'iscrizione del personale del Gruppo, consentirà un ulteriore elemento di accessibilità, coerenza, chiarezza e trasparenza nei confronti della platea dei potenziali beneficiari.

COSTI PER GLI ISCRITTI

L'operazione di fusione non comporta sostanzialmente alcun costo od onere per gli Iscritti.

Infatti, in continuità con quanto già praticato presso i Fondi incorporandi, le Parti Sociali hanno stabilito che INTESA SANPAOLO S.p.A. (di seguito, per brevità, Banca) si accollerà gli oneri relativi al Personale, ai locali necessari allo svolgimento dell'attività, alle spese amministrative, incluso il costo del Service amministrativo e della Società di revisione, gli oneri correlati a garantire agli Amministratori ed ai Sindaci del Nuovo Fondo la tutela per ogni responsabilità patrimoniale derivante dall'esercizio del mandato, con esclusione della responsabilità per fatto illecito.



Fondo Pensione a Contribuzione Definita
del Gruppo INTESA SANPAOLO

Fondo Pensione per il Personale
delle Aziende del Gruppo INTESA SANPAOLO

Fondo Pensioni
del Gruppo SANPAOLO IMI

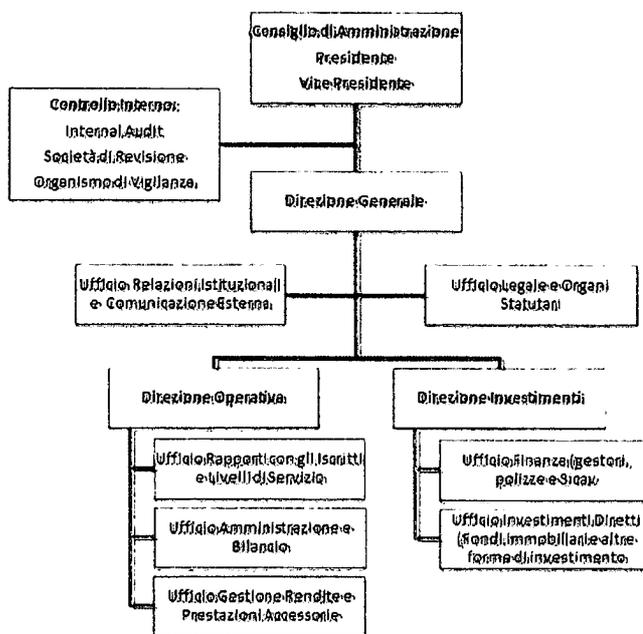
3.3. Impatto sulle strutture organizzative, anche con riferimento alle procedure informatico-contabili ed al Personale del Fondo incorporante

Richiamato l'impegno della Banca ad accollarsi gli oneri relativi al Personale, ai locali necessari allo svolgimento dell'attività ed alle spese amministrative, si espone quanto segue.

Impatto sulle strutture organizzative (anche con riferimento alle procedure informatico-contabili)

Premesso che, in virtù dell'impegno già richiamato, la Banca metterà a disposizione delle strutture organizzative del Nuovo Fondo i propri sistemi informatici, facendosi altresì carico dei costi del *Service* amministrativo, PREVINET S.p.A. è stata individuata dal Nuovo Fondo quale *Service* amministrativo, anche ad esito dei risultati di una selezione già condotta per tutti i Fondi pensione a livello di Gruppo, selezione che ha visto la partecipazione dei Direttori e di alcuni Consiglieri dei Fondi. Alla gara hanno partecipato svariati operatori del settore che hanno dovuto compilare questionari tecnici dettagliati finalizzati a valutare la qualità dei servizi offerti ed hanno dovuto sottoporsi successivamente ad un approfondito processo di selezione comportante, tra l'altro, un'audizione di verifica sul contenuto dei questionari medesimi.

Il Nuovo Fondo si è già dotato di un Organigramma funzionale alle proprie esigenze, di seguito riportato.



Il Personale addetto ai diversi Uffici è il medesimo già addetto ai due Fondi oggetto di incorporazione ed è pertanto a conoscenza di tutte le attività e operazioni che necessitano per l'effettuazione dell'incorporazione.

5

**Fondo Pensione a Contribuzione Definita
del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensione per il Personale
delle Aziende del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensioni
del Gruppo SANPAOLO IMI**

Poiché attualmente i due Fondi incorporandi utilizzano altri *Service* amministrativi, sono stati approntati, tra Fondo incorporante e Previnet S.p.A., i piani di recupero dei dati dei due Fondi SPIMI e ISP oggetto di incorporazione, che consentiranno, all'atto della fusione, il corretto avvio dell'attività.

Per quanto concerne la banca depositaria, benché la scelta debba normalmente essere attuata mediante procedura di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 6, D.Lgs. 252/2005, coerentemente con le indicazioni fornite dalla COVIP relativamente ai mandati di gestione finanziaria con parere del marzo 2006, fermo restando il divieto di procedere al rinnovo tacito, è ammesso il rinnovo esplicito delle convenzioni in essere senza esperire necessariamente una nuova procedura di gara, a condizione che la relativa decisione venga assunta dall'Organo Amministrativo della forma pensionistica sulla base di un'adeguata motivazione e di un'approfondita valutazione di tutti gli elementi rilevanti ai fini della decisione stessa.

Per tali ragioni, il Nuovo Fondo ha valutato opportuno scegliere quale depositario *State Street Bank GmbH - Succursale Italia*, che svolge tale incarico per il Fondo ISP. Nella prima fase del progetto, infatti, considerato che la gestione delle risorse sarà avviata con l'incorporazione dei Fondi ISP e SPIMI, è apparso ragionevole garantire continuità operativa in una fase dell'attività che già comporterà complessità tecniche ed organizzative di carattere straordinario, individuando una delle due banche depositarie in essere. La scelta è ricaduta su *State Street Bank* poiché svolge per conto del Fondo tutte le funzioni tipiche del depositario (custodia delle risorse, esecuzione degli ordini e controllo) diversamente dalla banca depositaria del Fondo SPIMI, che svolge prevalentemente funzioni di controllo, essendo le funzioni di custodia ed esecuzione degli ordini affidate al depositario della Sicav di diritto lussemburghese ("FPSPI Sicav") attraverso la quale il Fondo opera.

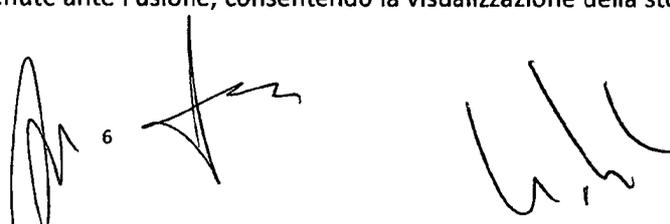
Affinché si faccia luogo a tutti i controlli necessari è stato prudenzialmente previsto tra la seconda metà di giugno e la fine di settembre di non operare disinvestimenti e switch. Ciò comporterà un transitorio allungamento dei tempi standard di liquidazione, senza pregiudicare il rispetto dei limiti temporali previsti dalla legge per le erogazioni di prestazioni e sarà oggetto di tempestiva comunicazione agli aderenti.

La Direzione Operativa verificherà che la Banca depositaria, per il trasferimento dei titoli e della liquidità restante, rubricchi con corretta denominazione i dossier titoli e i conti correnti dei comparti dei Fondi incorporandi in analoghi comparti del Fondo incorporante.

La Direzione Operativa e la Direzione Finanza, in collaborazione con il *Service* amministrativo, potranno in essere tutte le attività necessarie a rendere omogenei, con la data di fusione, tutti i processi oggi svolti dai due Fondi Incorporandi, uniformando modalità e procedure nei confronti, in particolare, degli Iscritti, dei datori di lavoro, della Banca depositaria, dell'Autorità di Vigilanza (Segnalazioni COVIP); potranno inoltre in essere quanto necessario affinché venga assicurato il proseguimento dell'attività ordinaria e periodica.

La Direzione Operativa e il *Service* Amministrativo predisporranno tutte le attività necessarie per un corretto passaggio delle posizioni. Nelle procedure interne sarà mantenuta la visibilità dei singoli contributi versati e delle eventuali altre operazioni intervenute ante Fusione, consentendo la visualizzazione della storicità e dei comparti di provenienza.

6



**Fondo Pensione a Contribuzione Definita
del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensione per il Personale
delle Aziende del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensioni
del Gruppo SANPAOLO IMI**

Il Responsabile del Fondo e la Direzione Operativa effettueranno inoltre tutte le azioni necessarie affinché venga assicurato il buon esito della Fusione, prevenendo ogni possibile anomalia che si potrebbe presentare nelle diverse fasi.

Impatto sulle strutture organizzative (anche con riferimento al Personale del Fondo incorporante)

Precisato che il Personale dei due Fondi incorporandi è formato esclusivamente da dipendenti della Banca (così come il Responsabile Direttore Generale del Fondo incorporante) in regime di distacco sui Fondi, le strutture organizzative esistenti nelle realtà da incorporare ed il relativo Personale continuano, ad oggi, a prestare la abituale attività; al contempo, il predetto Personale, essendo già destinato *pro futuro* ad operare nel Fondo incorporante, sta già effettuando, sulla base delle competenze acquisite e dei ruoli ricoperti, le attività propedeutiche per un corretto avvio dell'operatività del Nuovo Fondo a seguito della fusione. Di seguito viene presentata una tabella riepilogativa del Personale distaccato nei tre Fondi interessati dall'operazione.

Nuovo Fondo	Fondo ISP	Fondo SPIMI
1 risorsa (*)	7 risorse di cui 1 addetta in misura parziale	11 risorse, di cui 7 addetti in misura parziale

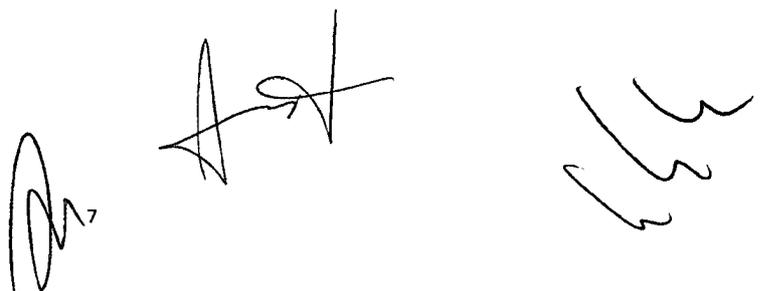
(*) Direttore Generale e Responsabile del Fondo

All'atto della fusione per il Personale dei Fondi incorporandi la Banca disporrà in prosecuzione il distacco presso il Nuovo Fondo.

4. CONFRONTO TRA LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI FONDI INTERESSATI DALL'OPERAZIONE

Come già stabilito in sede di accordi fra le Fonti Istitutive con la Fusione sarà comunque garantita la continuità nei servizi a supporto degli Iscritti e nella gestione delle posizioni individuali in essere attraverso il trasferimento degli attuali comparti esistenti nel Fondo ISP e nel Fondo SPIMI, senza modifiche sino al completamento del processo di integrazione dei comparti da realizzare, a cura degli Organi del Nuovo Fondo, entro la fine del primo esercizio.

I comparti del Fondo SPIMI e del Fondo ISP confluiranno nel Nuovo Fondo, attualmente privo di comparti attivi. Al fine di offrire sin da subito agli aderenti più possibilità di investimento, è stato previsto, in attesa della definizione dei nuovi comparti, di far scegliere ai nuovi iscritti quale fra i due schemi precedenti adottare e all'interno dello schema prescelto l'individuazione di massimo tre comparti, come mostrato nelle tabelle seguenti:



**Fondo Pensione a Contribuzione Definita
del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensione per il Personale
delle Aziende del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensioni
del Gruppo SANPAOLO IMI**

COMPARTI DI INVESTIMENTO DEI FLUSSI	<input type="checkbox"/> Schema di investimento A (comparti ex Fondo SPIMI)	
	<input type="checkbox"/> Difensivo	...%
	<input type="checkbox"/> Prudenziale	...%
	<input type="checkbox"/> Equilibrato	...%
	<input type="checkbox"/> Aggressivo	...%
	<input type="checkbox"/> Etico	...%
	<input type="checkbox"/> Garantito	...%
	Totale	100%

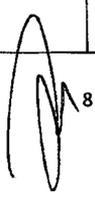
COMPARTI DI INVESTIMENTO DEI FLUSSI	<input type="checkbox"/> Schema di investimento B (comparti ex Fondo ISP)	
	<input type="checkbox"/> Linea Obbligazionaria Breve Termine	...%
	<input type="checkbox"/> Linea Garantita Assicurativa No Load	...%
	<input type="checkbox"/> Linea Assicurativa Tradizionale	...%
	<input type="checkbox"/> Linea Difensiva 10	...%
	<input type="checkbox"/> Linea Mista 30	...%
	<input type="checkbox"/> Linea Bilanciata 50	...%
	Totale	100%

Sussistono poi all'interno dei due Fondi incorporandi comparti "chiusi" a nuove adesioni che continueranno ad operare nei soli confronti dei soggetti già aderenti.

Il comparto garantito è già stato deliberato dal Fondo incorporante, i nuovi aderenti "silenti" verranno pertanto iscritti al comparto "Linea Garantita Assicurativa No Load". Sia detta linea che il "comparto Garantito" già del Fondo SPIMI continueranno comunque ad operare come comparti ordinari cui gli iscritti "vecchi" e "nuovi" potranno aderire.

Di seguito si riportano ulteriori dati relativi al Nuovo Fondo ed ai Fondi incorporandi.

	Nuovo Fondo	Fondo ISP	Fondo SPIMI
<i>Forma giuridica</i>	Associazione non riconosciuta (*)	Associazione riconosciuta	Associazione non riconosciuta
<i>Banca depositaria</i>	State Street GmbH – Succursale Italia (già State Street Bank S.p.A.)	State Street GmbH – Succursale Italia (già State Street Bank S.p.A.)	BNP Paribas Securities Services S.C.p.A.
<i>Service amministrativo</i>	Previnet S.p.A.	Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.	Servizi Previdenziali S.p.A.





**Fondo Pensione a Contribuzione Definita
del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensione per il Personale
delle Aziende del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensioni
del Gruppo SANPAOLO IMI**

<i>Advisor finanziari</i>	in corso di definizione	Prometeia Advisor Sim S.p.A. Mangusta Risk PLC	Prometeia Advisor Sim S.p.A. Mangusta Risk PLC
<i>Revisione</i>	<i>Pricewaterhouse Coopers S.p.A. (attualmen- te su base volontaria)</i>	<i>Pricewaterhouse Coopers S.p.A.</i>	<i>Pricewaterhouse Coopers S.p.A.</i>
<i>Internal Audit</i>	Bruni e Marino & C. S.r.l.	Bruni e Marino & C. S.r.l.	<i>Internal Audit</i> affidato ad una risorsa interna

(*) Si rinvia al punto 3 circa la previsione del Nuovo Fondo di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica.

Per completezza, si segnala che i contratti con i soggetti sopra elencati coinvolti nell'attività del Nuovo Fondo sono in corso di perfezionamento.

Caratteristiche dei Fondi interessati dall'operazione sotto i profili della *Governance* e regolamentari

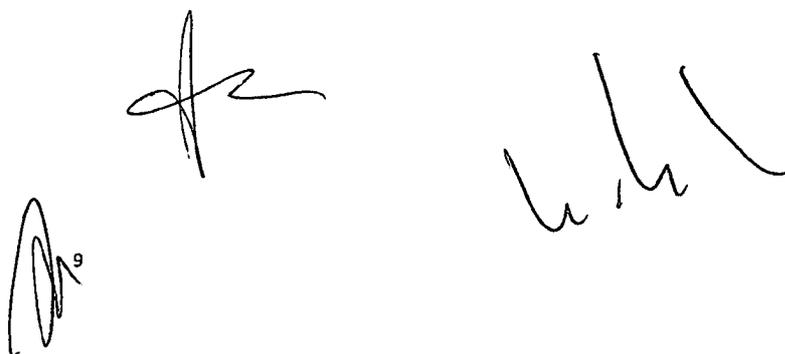
Lo Statuto del Nuovo Fondo è ispirato a principi di democraticità, con organi collegiali composti pariteticamente da componenti in rappresentanza delle aziende e da rappresentanti degli aderenti con le modalità definite dal Regolamento Elettorale.

Nella fase di avvio, in attesa anche di quanto previsto nel successivo capoverso e in linea con le previsioni statutarie, le Fonti Istitutive hanno provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci. A sua volta il Consiglio ha provveduto a nominare il Direttore Generale Responsabile del Fondo. A breve è prevista la designazione dell'Assemblea dei Delegati. A seguito della definizione del Regolamento Elettorale da parte delle Fonti Istitutive, gli Organi così nominati devono disporre, tempestivamente e comunque non oltre il 31 dicembre 2017, il procedimento elettorale per la designazione dei componenti elettivi degli Organi e la relativa attivazione.

Gli Organi statutari del Fondo ISP, in scadenza nel 2016, e del Fondo SPIMI rimarranno in carica sino alla data di efficacia giuridica della fusione, per garantire la continuità dei servizi a supporto degli Iscritti e la gestione delle posizioni individuali durante la fase di transizione.

Regolamentazione

Le regolamentazioni dei Fondi interessati dall'operazione hanno caratteristiche omogenee, in quanto i rispettivi Statuti, redatti entrambi sulla falsariga dello Schema di Statuto COVIP, sono sostanzialmente coincidenti.



**Fondo Pensione a Contribuzione Definita
del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensione per il Personale
delle Aziende del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensioni
del Gruppo SANPAOLO IMI**

5. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

5.1. Tempistiche dell'operazione

Gli effetti giuridici della Fusione decorreranno dall'atto notarile di fusione, da sottoscrivere entro il primo semestre del 2016; le operazioni effettuate dai Fondi Incorporati saranno imputate a Bilancio del Fondo incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2016.

a. Profili normativi

L'operazione sarà condotta nel rispetto delle procedure e delle tempistiche stabilite dall'art. 33 del Regolamento COVIP citato in epigrafe.

In particolare, ciascun Fondo interessato trasmetterà all'Autorità di Vigilanza, almeno 60 giorni prima di sottoporre il progetto all'Assemblea dei Delegati, una specifica comunicazione contenente:

- copia della delibera consiliare di approvazione del progetto di fusione;
- Progetto di Fusione;
- relazione del Responsabile del Fondo contenente le valutazioni effettuate sull'operazione in termini di impatto sugli aderenti e di presidi posti a tutela degli stessi.

Copia del progetto di fusione e della relativa documentazione di supporto sarà depositata presso la sede di ciascun Fondo interessato nei 30 giorni che precedono la riunione dell'Assemblea dei Delegati e finché la fusione non sia deliberata.

Ad esito dell'operazione di fusione, il Fondo incorporante trasmetterà alla COVIP apposita comunicazione, a firma del legale rappresentante, attestante la data di efficacia della fusione e gli adempimenti effettuati a seguito della stessa, anche con riferimento all'avvenuta comunicazione dell'operazione agli Iscritti, allegando altresì copia dell'atto di fusione.

In concreto, i Fondi interessati, nella pianificazione dei passaggi procedurali finalizzati alla fusione, si atterranno al cronoprogramma (allegato n. 1).

b. Modalità operative

Trasferimento dei comparti di investimento a seguito della fusione per incorporazione

In attuazione delle previsioni contenute negli accordi collettivi richiamati in premessa, la confluenza dei Fondi incorporandi nel Nuovo Fondo avverrà mediante il trasferimento, senza soluzione di continuità e senza alcuna modifica, di tutti i comparti di investimento esistenti nel Fondo ISP e nel Fondo SPIMI, garantendo la continuità nei servizi a supporto degli Iscritti e nella gestione delle posizioni individuali in essere.

Per effetto di quanto precede:



**Fondo Pensione a Contribuzione Definita
del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensione per il Personale
delle Aziende del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensioni
del Gruppo SANPAOLO IMI**

- non realizzandosi fusioni di comparti, non si renderà necessaria alcuna operazione di concambio per i comparti finanziari, né operazioni straordinarie per i comparti assicurativi;
- parimenti, poiché il trasferimento non comporta alcuna modifica dei comparti in essere, non sarà necessario apprestare specifici presidi volti alla verifica dei limiti di investimento;
- competerà al Consiglio di Amministrazione del Nuovo Fondo definire, entro il primo esercizio, il processo di integrazione dei comparti, che sarà portato a conoscenza di tutti gli Iscritti.

Profili di tutela degli aderenti (anche con riferimento agli Iscritti ai comparti garantiti dei Fondi incorporandi)

QUALIFICA, ANZIANITÀ E CONTRIBUZIONE

Agli Iscritti che confluiranno nel Nuovo Fondo è assicurata la tutela dei diritti e delle prerogative in essere.

Il trasferimento dei comparti di investimento senza alcuna modifica e la continuità nei servizi a supporto degli Iscritti e nella gestione delle posizioni individuali consentiranno infatti tale tutela e, in particolare, manterranno inalterate le condizioni assicurate agli Iscritti ai comparti garantiti dei Fondi incorporandi.

Inoltre, gli Iscritti conserveranno la qualifica di iscrizione e l'anzianità contributiva maturata presso il Fondo di provenienza.

Il Nuovo Fondo ha individuato nel comparto Linea Garantita Assicurativa No Load già del Fondo ISP il comparto garantito destinatario del TFR conferito da parte del Personale di futura assunzione secondo modalità tacite ex art. 8, comma 7, lettera b), del Decreto Legislativo n. 252/2005.

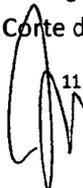
FACOLTÀ DI TRASFERIMENTO DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE AD ALTRE FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI

Agli Iscritti sarà consentita la possibilità di trasferire la posizione individuale in essere ad un Fondo pensione diverso dal Nuovo Fondo, a Fondi pensione aperti od a Forme pensionistiche complementari individuali, con esclusione, in tal caso, della contribuzione a carico dell'azienda.

CONTENZIOSO

Non sussistono contenziosi o vertenze né nel Fondo Pensione a Contribuzione Definita del Gruppo INTESA SANPAOLO né nel Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo INTESA SANPAOLO.

Per quanto concerne il Fondo Pensioni del Gruppo SANPAOLO IMI, in relazione ad una risalente vertenza promossa contro il Fondo da oltre 1.100 pensionati già iscritti all'Ente Previdenziale San Paolo dinanzi ai Tribunali di Torino, Milano e Genova e già risoltasi con la vittoria del Fondo stesso in tutte le sedi ed in tutti i gradi di giudizio, permane una causa residuale, promossa da 62 nominativi innanzi al Tribunale di Torino. Tale vertenza è già stata decisa dal Giudice di primo grado con sentenza del 22 dicembre 2010 totalmente favorevole al Fondo Pensioni, confermata dalla Corte d'Appello di Torino il 18 settembre 2012. La sentenza



**Fondo Pensione a Contribuzione Definita
del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensione per il Personale
delle Aziende del Gruppo INTESA SANPAOLO**

**Fondo Pensioni
del Gruppo SANPAOLO IMI**

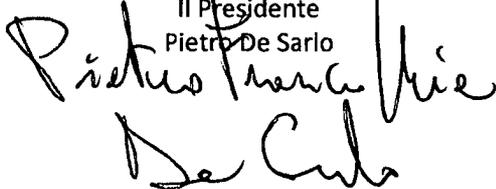
d'appello è stata impugnata dinanzi alla Corte di Cassazione il 10 aprile 2013. Al momento, si è in attesa della fissazione d'udienza da parte della Corte. Le rivendicazioni economiche sono pari a circa 2,6 milioni di euro, oltre rivalutazioni ed interessi.

Alla luce dei pareri di primari professionisti legali e tenuto conto delle positive risultanze delle sentenze sino ad oggi emesse presso tutte le sedi giudiziarie adite (già tre cause dal contenuto analogo hanno visto la soccombenza dei ricorrenti in tutti i gradi di giudizio, compresa la Corte di Cassazione), si ritiene che l'azione legale tuttora pendente non presenti, allo stato, aspetti significativi di rischio a carico del Fondo SPIMI, aspetti che comunque non riguarderanno le posizioni dei nuovi iscritti nonché degli iscritti agli altri Fondi oggetto di aggregazione ai sensi dell'Accordo 7 ottobre 2015.

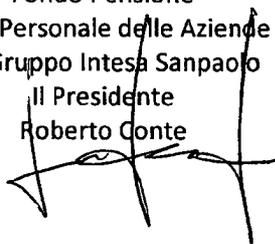
INFORMATIVA AGLI ISCRITTI

Fermi restando gli obblighi di comunicazione agli Iscritti previsti dalla normativa COVIP sopra richiamata, nell'ambito della *Intranet* aziendale, per maggior informazione e trasparenza, sarà prevista una specifica sezione che documenta ed illustra le caratteristiche principali del Nuovo Fondo ed il relativo processo di aggregazione.

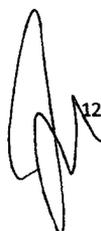
Fondo Pensione
a Contribuzione Definita
del Gruppo Intesa Sanpaolo
Il Presidente
Pietro De Sarlo



Fondo Pensione
per il Personale delle Aziende
del Gruppo Intesa Sanpaolo
Il Presidente
Roberto Conte



Fondo Pensioni
del Gruppo
SANPAOLO IMI
Il Presidente
Francesco Spadavecchia



Accadimenti	Organo	01-15 MARZO	16-31 MARZO	01-15 APRILE	16-30 aprile	1-15 maggio	16-31 maggio	1-15 giugno	16-30 giugno
Accadimenti									
Approvazione Progetto di fusione	Cda Fopic	x							
Approvazione Progetto di fusione	Cda FAPA	x							
Invio progetto di fusione	Cda F.SPIMI	x							
Deposito presso la sede del Fondo (almeno 60 gg prima dell'assemblea)	Covip								
Deposito presso la sede del Fondo (almeno 30 gg prima dell'assemblea)	FOPIC			x					
Deposito presso la sede del Fondo (almeno 30 gg prima dell'assemblea)	FAPA			x					
Deposito presso la sede del Fondo (almeno 30 gg prima dell'assemblea)	SPIMI			x					
Assemblea progetto di fusione	FOPIC						x		
Assemblea progetto di fusione	FAPA						x		
Modifiche statutarie (NO)	SPIMI						x		
Comunicazione approvazione ASSEMBLEE	FOPIC							x	
Atto di fusione	Covip								x
Comunicazione agli iscritti	Presidenti								x
Comunicazione con allegato atto di fusione	FOPIC								x
	Covip								x



